Ferrovia, nasce il terzo comitato «Diciamo no alla sopraelevata»

«Dove già esiste, è in fase di smantellamento. Meglio l'interramento»

A MONTECATINI nasce un comitato contrario alla possibile realizzazione di una linea ferroviaria sopraelevata, in vista del raddoppio della tratta in città, e favorevole a un interramento del percorso. Marco Morelli, imprenditore originario della zona di Pontedera che ha scelto di vivere nella nostra realtà ed è residente in un condominio di piazza Gramsci, a pochi passi dai binari, rappresenta il gruppo e annuncia una raccolta firme, domani, in piazza del Popolo.

Da lui arriva un appello per un progetto diverso rispetto a quello prospettato da altri comitati e da una parte della maggioranza dell'amministrazione comunale. «Nelle nostre assemblee di condominio – spiega Morelli – ne abbiamo parlato ampiamente: in questi due anni ci siamo dati molto da fare per il recupero dell'immobile e la sicurezza dell'area. In questo momento, a Montecatini si sente solo una voce: quella di chi vorrebbe il raddoppio della ferrovia attraverso una linea sopraelevata. Il raddoppio della tratta è senza dubbio positivo, ma se portano i binari a sei metri di altezza cambia decisamente tutto per la cittadinanza. In Costa Azzurra e in Sicilia stanno smantellando tutte le tratte sopraelevate a causa dell'impatto paesaggistico e dei problemi causati alle abitazioni confinanti. A Roma stanno eliminando una linea del genere nella zona della stazione Tiburtina, perché sotto di essa era nata una vera e propria baraccopoli dove vivevano nomadi e sbandati. E noi, che abbiamo una linea a raso, stiamo facendo l'esatto contrario rispetto agli altri».

Morelli ribadisce che lui e gli altri aderenti al comitato sono favorevoli al raddoppio della ferrovia. «Vogliamo il bene della città – sottolinea – e chiediamo che la stazione Montecatini Centro resti aperta e utilizzabile dai viaggiatori. Oltretutto la sopraelevata potrebbe causare decine di richieste di indennizzi, per vicinanza alle abitazioni e demolizioni degli edifici. Non è affatto vero che costerebbe uguale al raddoppio in affiancamento al passaggio a raso».

Il comitato domani sarà in piazza del Popolo per raccogliere firme contro la possibile realizzazione di una linea sopraelevata in città e a favore dell'interramento. «Siamo aperti a tutti coloro che vogliono la realizzazione di un'opera davvero valida – sottolinea Morelli – e invitiamo gli interessati a contattarci attraverso la e-mail montecatineseperscelta@gmail.com».

Daniele Bernardini

Il problema dei costi

Non è affatto vero che costerebbe uguale al raddoppio in affiancamento a raso»

Gli operai del cantiere del raddoppio ferroviario Pistoia-Montecatini avviato da alcuni mesi a Serravalle Pistoiese

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.